

## Chi organizza

### **La Scuola Italiana di Counseling Motivazionale Sedi gemellate di Campobasso e Ferrara**

La Scuola Italiana di Counseling Motivazionale prende vita dall'esperienza svolta da alcuni Formatori di CMC Italia (Associazione Italiana dei formatori al Colloquio Motivazionale) in quasi 20 anni di attività e offre una preparazione personale approfondita, per acquisire competenze tecniche nelle relazioni di aiuto in ambito educativo, sanitario, assistenziale, organizzativo, aziendale e psicologico.


Organizza Corsi Triennali in Counseling Motivazionale, seminari e laboratori, riconosciuti da Assocounseling.



## Quanto costa

**La quota di iscrizione al seminario per i partecipanti esterni alla Scuola di Counseling è di euro 30.**

*Richiesti crediti formativi all'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Molise*

 Sede di Campobasso

Contrada Piana d'Olmo, 3 - 86017 Sepino (CB) - Tel. 366 6199726  
C.F. 92063030701

[www.scuoladicounseling.it](http://www.scuoladicounseling.it)

indirizzo e-mail: [info@scuoladicounseling.it](mailto:info@scuoladicounseling.it); [campobasso@scuoladicounseling.it](mailto:campobasso@scuoladicounseling.it)

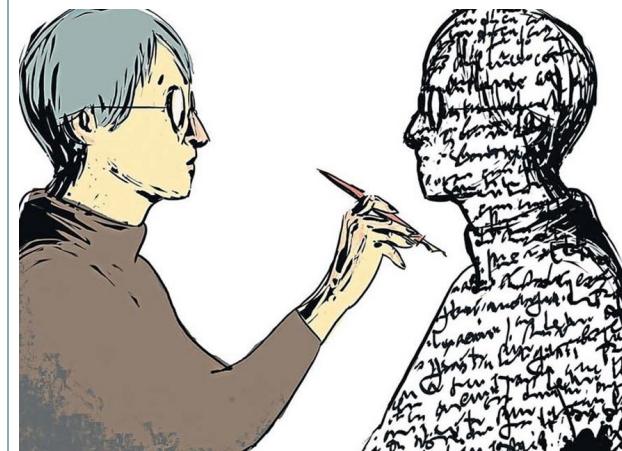


Laboratorio

## La narrazione autobiografica e la scrittura creativa

*Percorso esperienziale*

29-30 settembre e 1° ottobre 2017  
Cala Sveva Beach club  
Termoli



## Chi conduce

Carmencita Mastroianni e Tiziana Mori  
Assistenti Sociali – Professional Counselor

hanno preso spunto da ricerche empiriche da cui giungono conferme sui benefici che derivano dalla scrittura come **ausilio nel riequilibrio psicofisico e relazionale**.

James W. Pennebaker, uno dei più recenti studiosi della narrazione (self-disclosure, cioè auto-rivelazione o rivelazione del Sé), ha condotto numerosi studi in merito, dimostrando che la narrazione consente di elaborare consapevolmente il vissuto emotivo associato ad uno o più eventi di vita stressanti.

Gli studi di Pennebaker suggeriscono che scrivere in modo narrativo, ovvero in modo organico, fornisce al vissuto una struttura linguistica con delle precise coordinate spazio-temporali, cioè consente di risignificare il vissuto, dotandolo di senso, inserendolo in una struttura di significato.

Questo beneficio sembra essere raggiunto grazie alla capacità della scrittura di tradurre in parole i pensieri ed le emozioni.

Per alcuni disagi soggettivi, tuttavia, scrivere fa bene ma non è sufficiente; le nostre risorse da sole spesso non bastano e può essere necessario ricorrere ad altri tipi di aiuto specialistico.



## Cosa propone

**L'identità si regge sul continuo racconto, a se stessi e agli altri, della propria storia**

Il presente laboratorio di narrazione autobiografica e scrittura creativa nasce da un'ipotesi e da un dato di fatto.

*Il dato di fatto:* il **counselor**, (come pure **l'assistente sociale e ogni altro professionista della relazione di aiuto**) si muove nelle "storie" che vibrano sul campo relazionale del setting. La storia del cliente da una parte, che è centrale e sulla quale si concentra tutta l'attenzione, la storia del professionista dall'altra, che rimane sullo sfondo non senza influire nella relazione cliente - operatore. Spesso quest'ultimo ha difficoltà a far abbandonare al proprio cliente una narrazione superficiale o generica, a far percepire nessi logici e correlazioni.

*L'ipotesi:* può essere utile al counselor prendersi del tempo, rilassarsi, divertirsi con "le storie" attraverso la letteratura, il cinema, la musica... insomma l'arte in genere, per mettere al centro non solo le difficoltà della professione, ma anche il sacro fuoco del sapersi reinventare, sperimentare, mettere in gioco, attraverso la propria storia.

La scrittura, se libera, è anche un modo infallibile per esternare noi stessi, uno dei pochi assi nella manica che ci possiamo giocare, come diversivo e ancora di salvezza quotidiana per fermare i pensieri, resistere al caos, cavalcare gli stimoli più disparati in cui nuotiamo,

... e...

questa pratica può aiutare anche i nostri clienti a usare la parola, ad organizzare la narrazione, a ricreare la storia attraverso punti di vista diversi.

## Come si svolge

Il laboratorio si articola in **otto momenti**, suddivisi nei giorni:

- **Venerdì 29 settembre**  
dalle ore 14.00 alle ore 19.00
- **Sabato 30 settembre**  
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
- **Domenica 1° ottobre**  
dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Durante il laboratorio, in ciascun momento, si lavora con la musica per rilassarci, con cibo e bevande per allentare le tensioni e aprire canali nuovi d'immaginazione, con i colori con lo scopo di tornare un po' bambini.

I temi sono introdotti da video, trailer di film e cortometraggi, brani di letteratura moderna e poesia; dopo queste introduzioni tematiche ogni partecipante si immerge in un esercizio di scrittura creativa e autobiografica.

In maniera graduale, sulla base degli **stimoli sensoriali** proposti, si conducono i partecipanti lungo un percorso di approfondimento su alcuni temi chiave del narrare e dello scrivere:

- ⇒ perché si scrive, cos'è la scrittura libera,
- ⇒ l'uso dei dettagli,
- ⇒ dell'immaginazione,
- ⇒ dei ricordi,
- ⇒ per approdare alla scrittura più impegnativa: quella che chiede di guardare dentro noi stessi.

